



CODICE ETICO

INDICE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Premesse)

Art. 2 (Destinatari e ambito di applicazione del Codice Etico)

Art. 3 (Approvazione del Codice Etico)

CAPO II - PRINCIPI GENERALI DI RIFERIMENTO

Art. 4 (Legalità, onestà e correttezza)

Art. 5 (Trasparenza e completezza dell'informazione)

Art. 6 (Riservatezza delle informazioni)

Art. 7 (Rispetto della persona)

Art. 8 (Imparzialità e pari opportunità)

Art. 9 (Falsificazione di banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata)

Art. 10 (Trasparenza della contabilità e registrazioni contabili)

Art. 11 (Conflitti di interesse)

Art. 12 (Tutela della concorrenza)

Art. 13 (Tutela dell'ambiente, della sicurezza e sviluppo sostenibile)

Art. 14 (Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni)

CAPO III - NORME DI COMPORTAMENTO

SEZIONE I - RAPPORTI CON I SOCI.

Art. 15 (Il rapporto associativo)

Art. 16 (Principio di uguaglianza tra i soci)

Art. 17 (Dovere del rispetto delle risorse della cooperativa)

Art. 18 (Doveri di trasparenza)

SEZIONE II - RAPPORTI TRA IL GOVERNO DELL'IMPRESA E I SOCI

Art. 19 (Principio di legittimità morale)

Art. 20 (Principio di diligenza nel governo)

Art. 21 (Principio di uguaglianza dei soci)

Art. 22 (Principio di equità nel governo)

Art. 23 (Doveri dei responsabili del governo della Cooperativa)

SEZIONE III - RAPPORTI CON I CLIENTI

Art. 24 (Doveri verso i clienti)

SEZIONE IV - RAPPORTI CON I FORNITORI

Art. 25 (Relazioni con i Fornitori)

Art. 26 (Rapporti contrattuali)

Art. 27 (Scelta del fornitore)

Art. 28 (Fornitura di beni e servizi)

Art. 29 (Integrità nei rapporti con i fornitori)

SEZIONE V - RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ALTRI SOGGETTI TERZI

Art. 30 (Principi generali)

Art. 31 (Principi di comportamento)

Art. 32 (Comunicazione con Istituzioni Pubbliche)

Art. 33 (Rapporti con organizzazioni e partiti politici)

Art. 34 (Rapporti con le realtà non-profit e iniziative sociali)

SEZIONE VI - GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Art. 35 (Doveri verso i dipendenti)

Art. 36 (Lealtà)

Art. 37 (Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro)

Art. 38 (Politiche di gestione delle risorse umane)

Art. 39 (Valorizzazione delle risorse umane)

Art. 40 (Tutela della privacy)

Art. 41 (Conflitti di interesse)

Art. 42 (Cultura della sicurezza e tutela della salute)

CAPO IV - SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Art. 43 (Definizione e ambito di applicazione)

Art. 44 (Reati societari)

CAPO V - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE

Art. 45 (Principi generali)

Art. 46 (Organismo di vigilanza in materia di attuazione del Codice)

Art. 47 (Comunicazione e formazione)

Art. 48 (Violazioni del Codice e sistema disciplinare)

Art. 49 (Valutazione disciplinare)

Art. 50 (Segnalazione delle violazioni del Codice Etico)

Art. 51 (Tipologia delle sanzioni disciplinari applicabili)

Art. 52 (Pubblicità del sistema disciplinare)

CAPO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 53 (Modifiche al Codice Etico e obbligo di sottoscrizione)

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 (Premesse) - “La Fiorita s.c. a r.l.” conforma la conduzione delle proprie attività al rispetto dei principi e delle norme di comportamento espressi nel presente Codice Etico (di seguito anche il “Codice”), nonché al rispetto dei principi e dei valori della solidarietà e della mutualità.

Tutte le attività sono svolte, nell’osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi dei clienti, dipendenti, soci, partners commerciali e finanziari e della collettività in cui l’impresa è presente. Pertanto tutti coloro che lavorano nella società “La Fiorita s.c. a r.l.”, senza distinzioni o eccezioni, sono impegnati ad osservare e a fare osservare tali principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità affinché:

- l’attività economica di “La Fiorita s.c. a r.l.” risulti ispirata al rispetto della legge;
- l’attività di “La Fiorita s.c. a r.l.” sia svolta nel rispetto dello scopo mutualistico proprio delle società cooperative;
- sia esclusa ogni forma di opportunismo sia nei rapporti interni che nei rapporti tra la cooperativa ed i terzi;
- sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione;
- ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;
- sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni.

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di “La Fiorita s.c. a r.l.” può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con tali principi.

L’osservanza del Codice Etico da parte dei destinatari è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l’affidabilità e la reputazione di “La Fiorita s.c. a r.l.”, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dell’impresa stessa.

Art. 2 (Destinatari e ambito di applicazione del Codice Etico) - Destinatari del presente Codice sono i componenti del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell’Organismo di Vigilanza, i soci, dipendenti e non, i dipendenti non soci, i collaboratori e i consulenti esterni della Società, nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con la Società al fine di perseguirne gli obiettivi (di seguito anche i “Destinatari”).

A fronte di ciò “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna alla diffusione del presente Codice presso tutti i soggetti interessati e che abbiano rapporti con essa, alla corretta interpretazione dei suoi

Codice Etico

contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione e a mettere in atto, inoltre, le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso, prevedendo, se del caso, sanzioni in caso di sua violazione.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito, tra gli altri, di vigilare sull'applicazione del Codice.

Art. 3 (Approvazione del Codice Etico) - Il presente Codice Etico sarà approvato dal Consiglio di Gestione di "La Fiorita s.c. a r.l."

Ogni variazione e/o integrazione del Codice deve essere approvata dagli stessi organi e diffusa tempestivamente ai destinatari.

CAPO II PRINCIPI GENERALI DI RIFERIMENTO

Art. 4 (Legalità, onestà e correttezza) - "La Fiorita s.c. a r.l." opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento degli interessi di "La Fiorita s.c. a r.l." non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di legalità, correttezza e onestà.

I rapporti con gli interlocutori di "La Fiorita s.c. a r.l." sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

"La Fiorita s.c. a r.l." si impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dai destinatari del Codice.

Art. 5 (Trasparenza e completezza dell'informazione) - È impegno di "La Fiorita s.c. a r.l." informare in modo chiaro e trasparente gli interlocutori circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo.

"La Fiorita s.c. a r.l." assicura una corretta informazione ai soci, agli organi societari ed ai soggetti interessati, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

Art. 6 (Riservatezza delle informazioni) - "La Fiorita s.c. a r.l." assicura l'adozione di procedure atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia dei dati personali e si astiene dal ricercare dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ai Destinatari del Codice è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Art. 7 (Rispetto della persona) - "La Fiorita s.c. a r.l." assicura il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

Codice Etico

“La Fiorita s.c. a r.l.” assicura che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose della dignità individuale e si svolgano in ambienti di lavoro sicuri. “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna ad applicare ai propri lavoratori i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

“La Fiorita s.c. a r.l.” non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la Legge o contro il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Art. 8 (Imparzialità e pari opportunità) - “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all’età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori.

Art. 9 (Falsificazione di banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata) - E’ fatto divieto di falsificare, mettere in circolazione (acquistando e/o vendendo) banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata.

Colui il quale riceve in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate, informa il proprio superiore ed il responsabile dell’organismo di vigilanza, affinché provvedano alle opportune denunce.

Art. 10 (Trasparenza della contabilità e registrazioni contabili) - Ogni operazione e transazione effettuata deve essere correttamente registrata. Ciascuna operazione deve essere supportata da adeguata documentazione, al fine di poter procedere all’effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell’operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l’operazione stessa.

Quanto specificato nel precedente comma si deve estendere anche per il caso di pagamento di somme o beni che non sono stati fatti direttamente da “La Fiorita s.c. a r.l.”, bensì effettuati tramite persone o società che agiscono per conto di “La Fiorita s.c. a r.l.”.

Art. 11 (Conflitti di interesse) – “La Fiorita s.c. a r.l.” opera al fine di evitare situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto con gli interessi della stessa “La Fiorita s.c. a r.l.”.

A mero titolo esemplificativo, ma non esaustivo, costituisce conflitto di interesse:

- i) la cointeressenza del dipendente in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- ii) la utilizzazione del proprio ruolo nella società al fine di conseguire risultati, non necessariamente personali, contrastanti con quelli di “La Fiorita s.c. a r.l.”;
- iii) la utilizzazione di informazioni comunque acquisite nello svolgimento della propria attività lavorativa al fine di conseguire un vantaggio, non necessariamente personale, in contrasto con gli interessi di “La Fiorita s.c. a r.l.”.

Art. 12 (Tutela della concorrenza) - “La Fiorita s.c. a r.l.” intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti e riconoscendo che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell’impresa e del mercato.

Art. 13 (Tutela dell’ambiente, della sicurezza e sviluppo sostenibile) - Nell’ambito della propria attività, “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a operare nel rispetto della salvaguardia dell’ambiente, secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

“La Fiorita s.c. a r.l.” tutela la sicurezza e la salute dei destinatari, adottando tutte le misure previste dalla legge.

Art. 14 (Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni) - “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a comunicare all’esterno informazioni veritiere e trasparenti. Le informazioni riservate sono gestite con adeguate procedure interne, mentre la comunicazione di informazioni non riservate avviene tempestivamente mediante appositi comunicati, ai sensi della normativa vigente.

La funzione aziendale preposta alla comunicazione esercita una funzione di indirizzo e coordinamento, al fine di consentire che sui temi rilevanti la posizione di “La Fiorita s.c. a r.l.” sia espressa in modo coerente ed inequivocabile.

La promozione pubblicitaria di “La Fiorita s.c. a r.l.” deve rispettare i principi etici del contesto di riferimento.

CAPO III
NORME DI COMPORTAMENTO
Sezione I
Rapporti con i soci.

Art. 15 (Il rapporto associativo) – Compito di “La Fiorita s.c. a r.l.” è favorire e sollecitare la partecipazione attiva e consapevole dei soci alla attività della Cooperativa anche attraverso lo svolgimento della attività lavorativa. In questo contesto decisivo rilievo assume la instaurazione e il mantenimento di un rapporto associativo pieno, corretto e non di comodo, nonché la partecipazione ed il controllo democratico da parte dei soci alle decisioni di loro competenza in modo diffuso e consapevole, in condizioni di parità, con completezza di informazione.

La mutualità tra i soci di La Fiorita s.c.a.r.l. si realizza nel principio per cui l’efficienza dell’impresa va perseguita compatibilmente con il rispetto dei diritti dei soci, definiti nello Statuto e nella Missione della cooperativa.

Art. 16 (Principio di uguaglianza tra i soci) - I soci hanno tutti uguali diritti, indipendentemente dal sesso, dalla razza, dalla religione, dalla nazionalità e dal fatto di avere degli handicap.

“La Fiorita s.c. a r.l.” assicura il rispetto dell’integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

Art. 17 (Dovere del rispetto delle risorse della cooperativa) - I soci dovranno astenersi dall’appropriarsi di risorse e proventi della cooperativa ad essi non spettanti.

Art. 18 (Doveri di trasparenza) - La cooperativa garantisce la trasparenza e la completezza delle informazioni che permettano al socio di concorrere in modo motivato alle scelte. Conseguentemente il socio dovrà fornire alla cooperativa tutte le informazioni che permettono il miglioramento del servizio e la salvaguardia dei diritti degli altri soci.

Sezione II

Rapporti tra il Governo dell’impresa e i soci

Art. 19 (Principio di legittimità morale) - Coloro che sono chiamati a funzioni di governo (Consiglieri, dirigenti, quadri, ecc.) esercitano legittimamente l’autorità verso i soci di “La Fiorita s.c.a.r.l.” a condizione che obbediscano a criteri di responsabilità morale. Infatti chi esercita funzioni di governo è moralmente responsabile riguardo:

- all’incremento del valore dell’impresa, per aumentarne il beneficio verso i soci;
- alla distribuzione secondo il principio mutualistico e secondo i dettati statutari;
- al rispetto dei diritti dei soci.

Art. 20 (Principio di diligenza nel governo) - L’esercizio del governo di impresa di “La Fiorita s.c.a.r.l.” è ispirato a diligenza ed è incompatibile con lo sfruttamento, a fini personali o di gruppo, delle maggiori informazioni di cui si dispone rispetto ai soci, dipendenti e altri soggetti che vi partecipano.

Art. 21 (Principio di uguaglianza dei soci) - I soci de La Fiorita s.c.a.r.l. devono rispettare le decisioni prese dagli organi di governo in conformità ai loro poteri. Le possibilità di influire sul governo dell’impresa devono essere uguali per tutti i soci. Così non permesso che gruppi di soci si organizzino per ottenere trattamenti privilegiati in cambio di appoggio a coloro che hanno la responsabilità di governo.

Art. 22 (Principio di equità nel governo) - Le decisioni e le scelte di governo de La Fiorita s.c.a.r.l. devono tendere a produrre gli effetti attesi dai soci, o conformi alle attese dei soci.

Art. 23 (Doveri dei responsabili del governo della Cooperativa) - I responsabili del governo di “La Fiorita s.c. a r.l.” devono adempiere alle loro funzioni con diligenza e fedeltà ai valori cooperativi ed ai principi di questo codice, anche nelle circostanze in cui i soci non siano in grado di controllare direttamente la loro condotta.

I responsabili del governo non possono costituire o permettere la formazione di coalizioni di soci che favoriscono il proprio potere in cambio di vantaggi.

I responsabili del governo de La Fiorita s.c.a.r.l. devono astenersi:

- i) dallo sfruttare a proprio vantaggio la superiorità informativa, collegata alla funzione;
- ii) dal richiedere ai soci prestazioni non conformi ai principi di questo codice, sfruttando il fatto che i soci subirebbero un danno uscendo dalla cooperativa;
- iii) dall’abusare della propria autorità sfruttando l’appartenenza a particolari ideologie e /o valori.
- iv) dal costruire alleanze o coalizioni con l’intento di preservare la propria carica.

Sezione III **Rapporti con i Clienti**

Art. 24 (Doveri verso i clienti) - “La Fiorita s.c. a r.l.” persegue la propria missione attraverso l’offerta di servizi di qualità, a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della leale concorrenza.

Lo stile di comportamento nei confronti dei clienti di “La Fiorita s.c. a r.l.” è improntato alla disponibilità e al rispetto, nell’ottica di un rapporto di elevata professionalità.

È raccomandato ai dipendenti ed ai collaboratori di “La Fiorita s.c. a r.l.”:

- i) di fornire, con efficienza, cortesia e tempestività, nei limiti delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità, che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità del cliente;
- ii) di fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, accurate ed esaurienti informazioni circa i prodotti e servizi offerti, in modo che il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- iii) di attenersi a verità nelle comunicazioni di qualsiasi genere.

Sezione IV **Rapporti con i Fornitori**

Art. 25 (Relazioni con i Fornitori) - Le relazioni con i fornitori sono improntate alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà ed all’imparzialità.

Art. 26 (Rapporti contrattuali)

“La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a richiedere ai propri fornitori e ai propri collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto commerciale. Ogni fornitore, partner commerciale o collaboratore esterno dovrà essere informato dell’esistenza del Codice e dei relativi impegni.

Ogni operazione e transazione compiuta o posta in essere a vantaggio di *La Fiorita* o nel suo interesse deve essere ispirata alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l’aspetto formale e sostanziale ed alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e secondo le procedure adottate da *La Fiorita* e deve essere, altresì, assoggettabile a verifica.

Art. 27 (Scelta del fornitore) - La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire e garantire beni e servizi di livello adeguato.

Nell’ambito della selezione, effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, “La Fiorita s.c. a r.l.” utilizza esclusivamente criteri legati alla competitività oggettiva dei servizi e dei prodotti offerti e alla loro qualità.

Per “La Fiorita s.c. a r.l.” sono, quindi, requisiti di riferimento:

- i) la professionalità e l’esperienza dell’interlocutore;
- ii) la disponibilità, opportunamente documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzate, capacità e risorse progettuali, know-how, etc.;
- iii) l’esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

Art. 28 (Fornitura di beni e servizi) - Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di “La Fiorita s.c. a r.l.” di:

- i) adottare, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, se presenti, applicate in modo oggettivo e trasparente;
- ii) non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- iii) assicurare una concorrenza sufficiente compatibilmente con l’oggetto e la natura del contratto;
- iv) osservare le condizioni contrattualmente previste;
- v) informare i fornitori dei principi comportamentali statuiti nel presente Codice;
- vi) mantenere rapporti in linea con le buone consuetudini commerciali.

Art. 29 (Integrità nei rapporti con i fornitori) - La stipula di un contratto con un fornitore e

la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a predisporre:

- i) un’adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- ii) la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

Sezione V

Rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi

Art. 30 (Principi generali) - I rapporti tra “La Fiorita s.c. a r.l.” e le Istituzioni Pubbliche sono improntate ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione. Viene rifiutata qualsiasi tipologia di comportamento che possa ricondursi a una natura collusiva o idonea a pregiudicare i principi espressi nel presente Codice.

Art. 31 (Principi di comportamento) - L’assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata alle funzioni preposte ed autorizzate.

“La Fiorita s.c. a r.l.” ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

È impegno di “La Fiorita s.c. a r.l.” evitare qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, di ogni tipo, italiani od esteri, o a loro familiari, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l’indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio a “La Fiorita s.c. a r.l.”. Omaggi o regalie non sono consentiti anche se di valore modesto, allorché essi possano essere interpretati come strumento per ricevere favori illegittimi. Si precisa che per omaggio o regalia si intende qualsiasi tipo di beneficio (promessa di un’offerta di lavoro sia subordinato che sotto forma di consulenza, prestazioni di servizi, viaggi ecc.).

Qualsiasi dipendente che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni che configurino simile fattispecie, deve immediatamente riferire all’organismo interno preposto alla vigilanza sull’applicazione del Codice, se dipendente, ovvero al proprio referente, se soggetto terzo.

In sede di partecipazione a gare pubbliche ovvero nel caso di altri rapporti con una pubblica amministrazione, “La Fiorita s.c. a r.l.” dovrà operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale, con l’espresso divieto di porre in essere comportamenti che, per arrecare vantaggio alla società, o perseguire un interesse della stessa, siano tali da integrare fattispecie di reato.

Art. 32 (Comunicazione con Istituzioni Pubbliche) - Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di "La Fiorita s.c. a r.l.", a rispondere a richieste o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze), o comunque a rendere nota la posizione di "La Fiorita s.c. a r.l." su temi rilevanti. A tal fine, "La Fiorita s.c. a r.l." è impegnata a:

i) operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori Istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;

ii) rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;

iii) evitare falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio;

iv) evitare destinazioni di fondi pubblici a finalità diverse da quelle per cui si sono ottenuti.

Art. 33 (Rapporti con organizzazioni e partiti politici) - È impegno di "La Fiorita s.c. a r.l." non erogare contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

Art. 34 (Rapporti con le realtà non-profit e iniziative sociali) - "La Fiorita s.c. a r.l." si impegna in iniziative finalizzate al sociale coerenti con la propria attività e, di conseguenza, sostenibili nel tempo.

Sezione VI

Gestione delle Risorse Umane

Art. 35 (Doveri verso i dipendenti) - "La Fiorita s.c. a r.l." offre a tutti i lavoratori, soci e non, le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito.

"La Fiorita s.c. a r.l." assicura che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose della dignità individuale e si svolgano in ambienti di lavoro sicuri. "La Fiorita s.c. a r.l." si impegna ad applicare ai propri lavoratori i contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

I compensi e/o le somme comunque richieste da collaboratori nell'espletamento del loro incarico devono essere ragionevoli e proporzionate all'attività svolta, anche tenuto conto delle condizioni di mercato.

"La Fiorita s.c. a r.l." non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la Legge o contro il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

Art. 36 (Lealtà) - “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a fare in modo che tutti i dipendenti e i collaboratori agiscano lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

Art. 37 (Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro) -La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze specifiche di “La Fiorita s.c. a r.l.”, nel rispetto dei principi dell’imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale. Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge.

Art. 38 (Politiche di gestione delle risorse umane) - È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.

Tutte le decisioni prese nell’ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, anche per l’accesso a ruoli o incarichi diversi, sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle risorse.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l’autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

Art. 39 (Valorizzazione delle risorse umane) - Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l’attivazione delle leve disponibili per favorire la loro formazione, il loro sviluppo e la loro crescita professionale. Le funzioni competenti, e tutti i responsabili rispetto ai propri collaboratori, devono pertanto:

- i) selezionare, assumere, inquadrare, formare, retribuire e gestire i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna, in base a criteri oggettivi e predefiniti;
- ii) creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni;
- iii) adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore.

Art. 40 (Tutela della privacy) - La privacy dei dipendenti e dei collaboratori è tutelata nel

rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione. E' esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone.

Art. 41 (Conflitti di interesse) - Ogni dipendente e collaboratore di “La Fiorita s.c. a r.l.” è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi di “La Fiorita s.c. a r.l.” o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente/collaboratore al proprio superiore o referente aziendale, o all'organismo preposto alla vigilanza sul Codice. In particolare, tutti i dipendenti e collaboratori di “La Fiorita s.c. a r.l.” sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della struttura di appartenenza.

Art. 42 (Cultura della sicurezza e tutela della salute) - “La Fiorita s.c. a r.l.” si impegna a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti e collaboratori.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I dipendenti e i collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

CAPO IV SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Art. 43 (Definizione e ambito di applicazione) - “La Fiorita s.c. a r.l.” intende diffondere a tutti i livelli una cultura consapevole dell'esistenza e dell'utilità dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo nella convinzione del contributo positivo al miglioramento dell'efficienza aziendale che detti controlli possono apportare.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività dell'impresa con l'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle

procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficientemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare ed assicurare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa; conseguentemente tutti i dipendenti, nell'abito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione e del corretto funzionamento del sistema di controllo e per nessun motivo saranno indotti a compiere o ad omettere atti in violazione dei propri obblighi professionali e contrari agli interessi di "La Fiorita s.c. a r.l."

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali (materiali ed immateriali) che sono strumentali all'attività svolta. Nessun dipendente può fare uso improprio dei beni e delle risorse di "La Fiorita s.c. a r.l." o permettere ad altri di farlo.

Il Consiglio di Sorveglianza, la società di revisione incaricata e l'organismo di Vigilanza hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle rispettive attività.

Art. 44 (Reati societari) - Al fine di evitare il compimento di reati societari "La Fiorita s.c. a r.l." obbliga i suoi amministratori, soci, dipendenti, consulenti esterni e fornitori al rispetto dei seguenti principi:

- a. i bilanci, i prospetti informativi e le comunicazioni sociali previsti dalla legge devono essere redatti con chiarezza e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società;
- b. chiunque ponga in essere operazioni in conflitto di interesse è obbligato a segnalarlo al consiglio di amministrazione o al collegio sindacale;
- c. è vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, al collegio sindacale ed alla società di revisione;
- d. è vietato, anche mediante condotte dissimulate, restituire i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- e. è vietato ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili;
- f. è vietato effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- g. è vietato formare od aumentare fittiziamente il capitale delle società, mediante attribuzione di azioni o quote per somma inferiore al loro valore nominale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti, ovvero del patrimonio delle società in caso di trasformazione;
- h. è vietato nelle comunicazioni alle Autorità Pubbliche di Vigilanza, esporre fatti non veritieri sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, ovvero occultarne altri che abbiano ad oggetto la predetta situazione;
- i. è vietato con atti simulati o fraudolenti determinare maggioranze fittizie nelle assemblee

delle società.

CAPO V

MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL CODICE

Art. 45 (Principi generali) - Ogni dipendente e collaboratore nonché gli enti che a qualunque titolo svolgono la propria attività a favore di “La Fiorita s.c. a r.l.” sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice e le norme di riferimento che regolano l’attività svolta nell’ambito della sua funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

Ogni dipendente e ogni collaboratore devono altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro, di prima diffusione del Codice o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori hanno l’obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali o all’organismo preposto alla vigilanza sul Codice, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire (in forma non anonima) tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali o all’organismo preposto alla vigilanza sul Codice qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni e qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell’ambito dell’attività lavorativa circa l’esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell’obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

Art. 46 (Organismo di vigilanza in materia di attuazione del Codice).

Viene appositamente costituito un Organismo di Vigilanza (di seguito l’“Organismo”), avente natura collegiale e costituito da due componenti esterni a “La Fiorita s.c. a r.l.” e da un componente facente parte della organizzazione di “La Fiorita s.c. a r.l.”, a cui competono i seguenti compiti in merito all’attuazione del Codice:

- monitorare l’applicazione del Codice da parte dei soggetti interessati, attraverso l’applicazione di specifici compliance programs, e accogliendo eventuali segnalazioni fornite dagli interlocutori interni ed esterni;
- relazionare periodicamente al Consiglio di Gestione sui risultati dell’attività svolta, segnalando eventuali violazioni del Codice di significativa rilevanza;

Codice Etico

- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice;
- provvedere, ove necessario, alla proposta di revisione periodica del Codice.

Art. 47 (Comunicazione e formazione) - Il Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni mediante apposite attività di comunicazione.

Il Codice è pubblicato sul sito www.lafiorita.it. Una copia su supporto cartaceo è distribuita a tutto il personale dipendente.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, la Direzione Personale predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'organismo preposto alla vigilanza per l'applicazione del Codice, un piano periodico di comunicazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice. Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori.

Art. 48 (Violazioni del Codice e sistema disciplinare) – L'efficacia e l'effettività del modello organizzativo e del codice etico sono strettamente connesse alla predisposizione di un adeguato modello sanzionatorio che ha una duplice funzione:

- i) sanzionare disciplinarmente, *ex post*, le violazioni del codice etico e delle procedure previste dal modello;
- ii) stigmatizzare e quindi prevenire, la realizzazione di condotte inosservanti, attraverso la minaccia della sanzione disciplinare.

Art. 49 (Valutazione disciplinare) - La previsione di una sanzione disciplinare per un determinato comportamento deve rispondere ad esigenze di proporzionalità connesse alla concreta gravità del fatto. Deve esservi, comunque, un riscontro in termini di effettività. Anche nel caso di violazioni non rilevanti, deve essere prevista una sanzione che abbia una adeguata efficacia deterrente.

La valutazione dell'infrazione disciplinare è effettuata dall'organo a ciò preposto, in piena autonomia e non deve necessariamente coincidere con la valutazione, eventualmente, effettuata dal giudice penale. L'ente non è tenuto ad attendere il termine del procedimento penale per provvedere in ordine alla violazione disciplinare, anche al fine di assicurare una risposta sanzionatoria immediata all'autore del comportamento inosservante.

Art. 50 (Segnalazione delle violazioni del Codice Etico) - I soggetti interessati possono segnalare, per iscritto e in forma non anonima, ogni violazione o sospetto di violazione del Codice all'Organismo, che provvede ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione. L'Organismo agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo

Codice Etico

sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione. È inoltre assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

L'Organismo riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari al Consiglio di gestione e al Consiglio di Sorveglianza, anche nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Consiglio di gestione, di sorveglianza o dell'Organismo di vigilanza, in quanto organi collegiali.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, definiscono, sulla base di quanto sopra indicato, i provvedimenti da adottare, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo.

Art. 51 (Tipologia delle sanzioni disciplinari applicabili) – In caso di accertata violazione del Codice Etico, la cui osservanza costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti e/o collaboratori e/o dai soggetti che a qualunque titolo prestano la propria attività a favore di “La Fiorita s.c. a r.l.”, sono adottati, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente con la normativa applicabile, provvedimenti di carattere sanzionatorio, i quali devono essere irrogati conformemente alle previsioni dell'art. 7 l. 20 maggio 1970, n. 300, a quanto stabilito dal contratto collettivo e/o alle normative speciali, stante il principio di tipicità vigente in materia, ferme restando le norme dettate nel codice civile in caso di violazioni commesse dai soci lavoratori

In caso di disciplinari, che potranno anche determinare.

E' possibile per le violazioni più gravi, quando ciò sia previsto espressamente dalla contrattazione collettiva e dai codici disciplinari adottati in attuazione di queste ultime a livello aziendale, disporre anche il trasferimento del dipendente ad altra struttura dell'ente o la risoluzione del rapporto e il risarcimento dei danni subiti, nonché per il socio dipendente l'esclusione dalla Cooperativa.

Art. 52 (Pubblicità del sistema disciplinare) - L'ente deve adeguatamente pubblicizzare il sistema disciplinare, affinché il personale abbia piena conoscenza delle conseguenze riconosciute al compimento delle condotte vietate dal codice etico e difforni rispetto alle procedure stabilite nei modelli organizzativi. La comunicazione deve essere completa nel contenuto, capillare, efficace, tempestiva, accurata, accessibile, autorevole, chiara, dettagliata e continua. A tal fine, l'ente potrà anche organizzare adeguati corsi di formazione per tutto il personale dipendente e per i soggetti in posizione apicale.

CAPO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 53 (Modifiche al Codice Etico e obbligo di sottoscrizione) - Qualsiasi modifica al

Codice Etico

presente Codice Etico sarà approvata dal Consiglio di Gestione. La Direzione del personale provvede ad informare tutti i lavoratori sui contenuti del presente Codice Etico, che verrà adeguatamente pubblicizzato, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della legge 20 maggio 1970 n. 300, nonché delle eventuali successive modifiche.

Ciascun membro del Consiglio di gestione e del Consiglio di Sorveglianza della società nonché ciascun collaboratore e/o consulente esterno, dovrà sottoscrivere per accettazione il Codice al momento dell'accettazione della carica ovvero alla stipulazione del relativo contratto di collaborazione. Nei confronti di questi ultimi soggetti i contenuti del presente Codice Etico dovranno essere fatti assumere quale specifico obbligo contrattuale, prevedendo la facoltà di risolvere il contratto stesso nel caso in cui venga violato il presente Codice Etico.